


RIFIUTI				2017	
<i>Produzione di rifiuti – Produzione annua di rifiuti urbani (RU)</i>					
Nome indicatore	DPSIR	Fonte dati			
Produzione annua di rifiuti urbani (RU)	D-P	ISPRA - Rapporto Rifiuti Urbani 2018			
Obiettivo	Disponibilità dati	Copertura		Stato	Trend
		Temporale	Spaziale		
Valutare l'evoluzione nel tempo e nello spazio della produzione complessiva e pro capite di RU	**	1998 - 2017	P		↑

Descrizione indicatore

L'indicatore "produzione annua di rifiuti urbani" permette di valutare la quantità di rifiuti urbani prodotta complessivamente in relazione al tempo e allo spazio. Viene popolato con le informazioni del "Rapporto Rifiuti Urbani" redatto da ISPRA, il quale si basa sulla predisposizione e l'invio di appositi questionari ai soggetti pubblici e privati che, a vario titolo, raccolgono informazioni in materia di gestione dei rifiuti urbani. In particolare, le informazioni vengono richieste alle Agenzie Regionali e Provinciali per la Protezione dell'Ambiente, alle Regioni, alle Province, agli Osservatori regionali e provinciali sui Rifiuti ed, in alcuni casi, alle imprese di gestione dei servizi di igiene urbana.

Obiettivo

L'obiettivo principale è promuovere in via prioritaria la prevenzione e la riduzione della produzione dei rifiuti urbani. Così le azioni rivolte alla prevenzione, la quale rappresenta un obiettivo primario della gestione integrata dei rifiuti, sono affiancate da azioni per il miglioramento della qualità dei rifiuti raccolti (mantenendo separati i diversi flussi fin dall'origine) e da una politica di recupero improntata al riutilizzo o al riciclo dei materiali e al recupero energetico di quelli non ulteriormente valorizzabili.

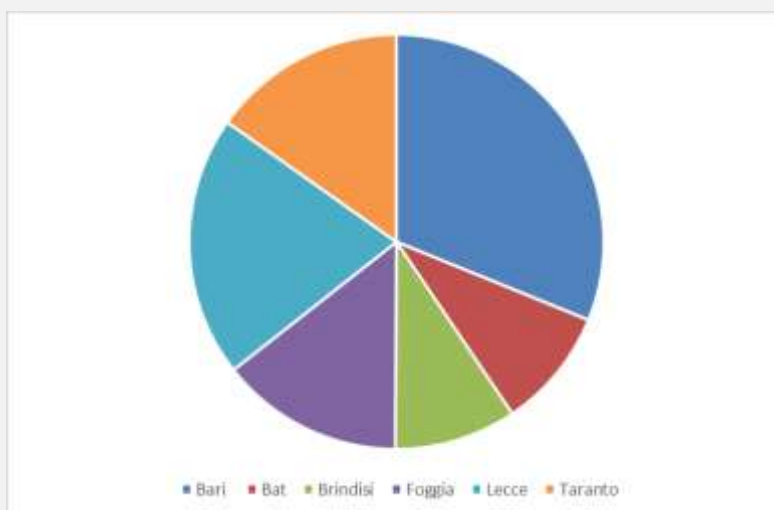
Stato indicatore – anno 2017

La produzione annua regionale dei RU nel 2017 è risultata pari a 1.876.335 t, con un leggero calo rispetto all'anno precedente. Stessa indicazione anche per la produzione pro capite regionale che nel 2017 è stata di 463,5 kg/ab*anno, anch'essa in calo rispetto a quella dell'anno 2016. Dopo i massimi del 2010 a partire dal 2013 la produzione regionale di RSU appare sostanzialmente stabilizzata con un lieve inclinazione al ribasso. Anche a livello nazionale il 2017 ha mostrato un calo della quantità di rifiuti urbani prodotti, riportandosi al di sotto della quota dei trenta milioni di tonnellate, in particolare con una produzione di 29.587.660 t e con valore pro capite pari a 489,2 kg/ab*. La Regione puglia contribuisce con una produzione di RSU pari a 6,4% del quantitativo nazionale, con un numero di abitanti che è pari al 6,7% della popolazione residente italiana (dati Istat), valori dunque congrui, ma che non tengono conto dei flussi

turistici che incidono significativamente in una regione a vocazione turistica come la Puglia, specialmente nei mesi estivi.

Approfondendo la valutazione con i dati di produzione RSU per provincia, si evidenzia come il calo della produzione dei RSU è riscontrabile in tutte le province pugliesi in maniera omogenea. Bari si conferma la maggior produttrice di rifiuti in quantità assolute in virtù del maggior numero di abitanti. I dati sulla produzione pro capite per Provincia confermano le indicazioni degli anni precedenti, dove i cittadini della la provincia di Taranto risultano avere la maggiore produzione, seguiti come negli anni precedenti da Lecce e Bari che occupa il terzo posto, mentre la provincia di Foggia si conferma quella con i valori di produzione pro capite inferiori.

Fig. 1 - Ripartizione per provincia della quantità prodotta di RSU anno 2017



Fonte: Elaborazione dati *Rapporto Rifiuti Urbani 2018*, ISPRA.

Tab. 1 - Produzione di RU per ambito provinciale (t) – anno 2016-2017

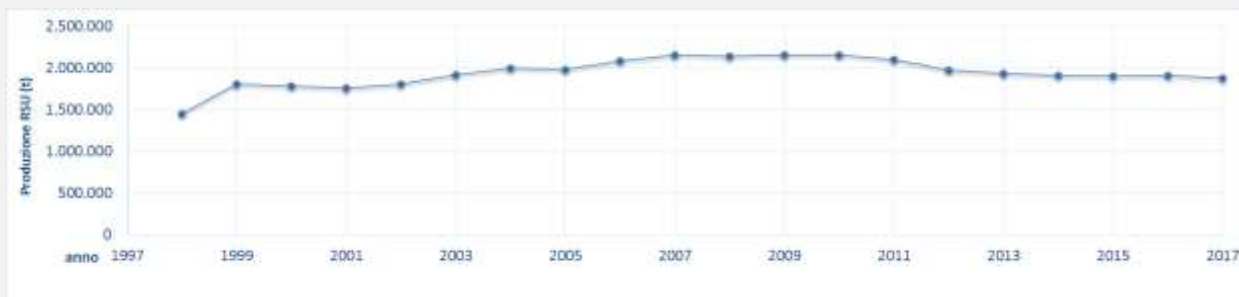
Provincia	2016			2017		
	abitanti	produzione tot RSU (t)	produzione procapite (kg/ab+anno)	abitanti	produzione tot RSU (t)	produzione procapite (kg/ab+anno)
Bari	1.260.142	600.988	477	1.257.520	584.455	465
Bat	392.546	177.690	453	391.224	176.588	451
Brindisi	397.083	184.209	464	394.977	178.846	453
Foggia	628.556	273.102	434	625.311	268.402	429
Lecce	802.082	388.267	484	798.891	382.658	479
Taranto	583.479	290.064	497	580.319	285.385	492
REGIONE	4.063.888	1.914.320	471	4.048.242	1.876.335	463

Fonte: Elaborazione dati *Rapporto Rifiuti Urbani 2017 e 2018*, ISPRA.

Trend indicatore (1998-2017)

Si considera il trend della produzione di rifiuti urbani in Puglia in 19 anni (mostrato in figura). Dal 1998 l'andamento è stato crescente fino al 2007, poi un aumento si è avuto nel 2009 mentre a partire dal 2013 l'andamento è stato sostanzialmente decrescente.

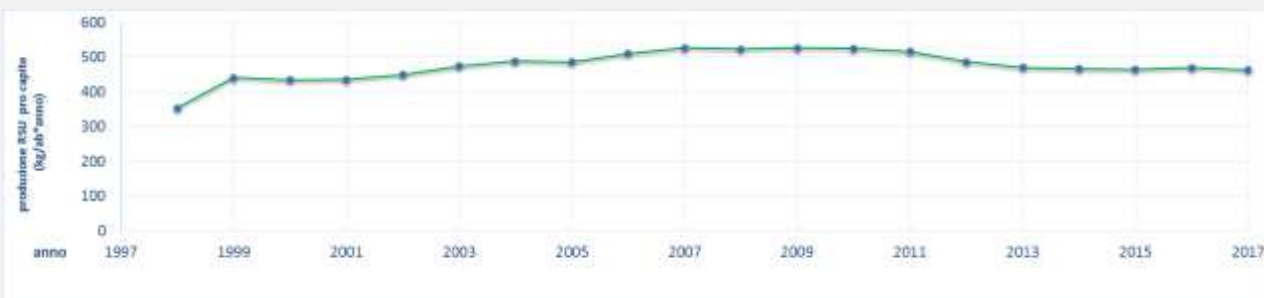
Fig. 2 - Evoluzione della produzione regionale di RU (t/a) - anni 1998-2017



Fonte: Elaborazione dati *Rapporto Rifiuti APAT-ISPRA*, edizioni varie e *Rapporto Rifiuti Urbani 2018*, ISPRA

Tale condizione dell'ultimo periodo è sovrapponibile con la produzione dei RU pro capite.

Fig. 3 - Evoluzione della produzione regionale pro capite di RU (kg/ab*anno) - anni 1998-2017



Fonte: Elaborazione dati *Rapporto Rifiuti APAT-ISPRA*, edizioni varie e *Rapporto Rifiuti Urbani 2018*, ISPRA

Raccolta differenziata

La raccolta differenziata in Puglia mostra un costante aumento, benché ancora lontano dal 65% previsto dall'art. 205 del D.Lgs. n. 15/06 come obiettivo da raggiungere già dal 2012.

Fig. 4 - Andamento della RD% in Puglia

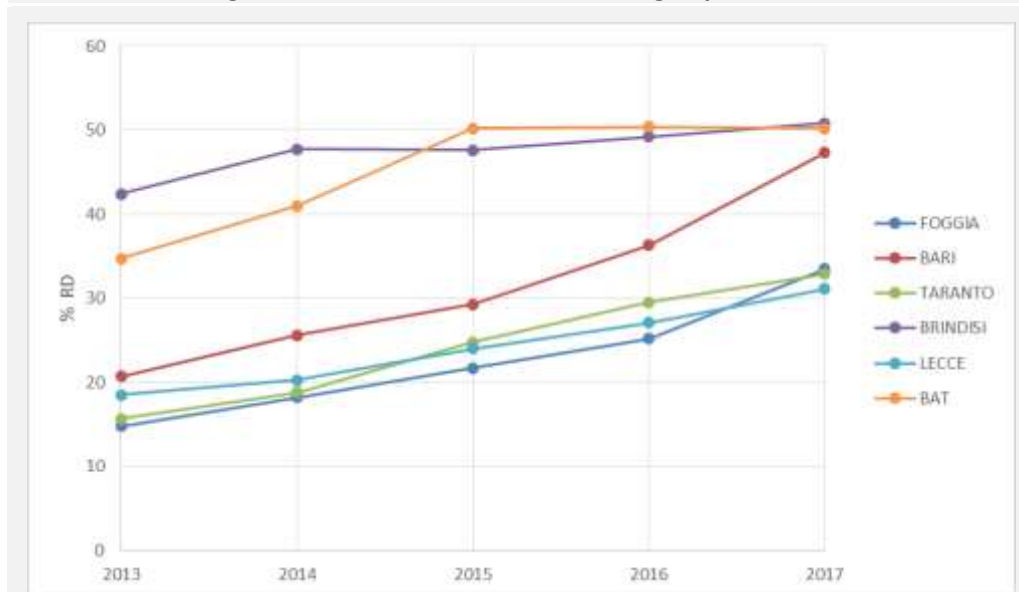
Anno	Popolazione	RU indifferenziato	RD	ingombranti a smaltimento	RU Totale	Pro capite RU	Pro capite RD	Percentuale RD (%)
2013	4.090.266	1.502.610,74	425.470,57	528,49	1.928.609,80	471,5	104,0	22,1
2014	4.090.105	1.409.791,48	493.741,30	6.215,06	1.909.747,84	466,9	120,7	25,9
2015	4.077.166	1.321.954,21	571.097,25	2.024,28	1.895.075,74	464,8	140,1	30,1
2016	4.063.888	1.251.436,20	656.808,61	1.094,76	1.909.339,56	469,8	161,6	34,4
2017	4.048.242	1.116.410,62	758.735,55	1.188,94	1.876.335,11	463,5	187,4	40,4

Fonte: *Rapporto Rifiuti Urbani 2018*, ISPRA

Analizzando il dettaglio per provincia si osserva che le province BAT e Brindisi superano il 50% RD, poco meno la provincia di Bari al 47% mentre le province di Brindisi, Lecce e Taranto si assestano a valori molto più bassi, attorno al 30%.

Gli andamenti mostrano come per le Province del Salento e per Bari ci sia trend in positivo, mentre per le due province più efficienti negli ultimi 3 anni il valore di RD% appare stazionario. Quelli indicati sono valori medi provinciali, ma a livello comunali non mancano i comuni virtuosi con percentuali di raccolta differenziata anche molto elevata.

Fig. 5 - Andamento della RD% - dettaglio provinciale

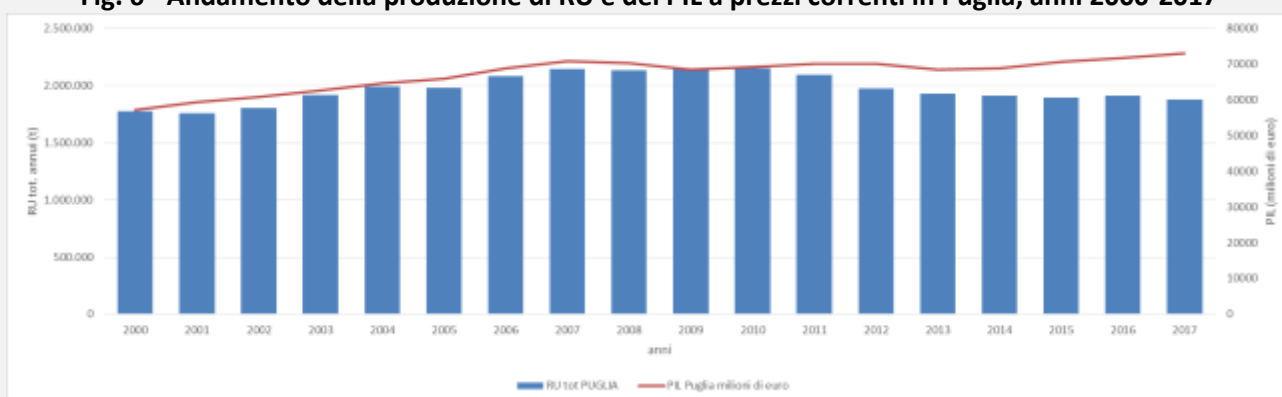


Fonte: Elaborazione dati *Rapporto Rifiuti Urbani 2018*, ISPRA

Indicatori socio-economici

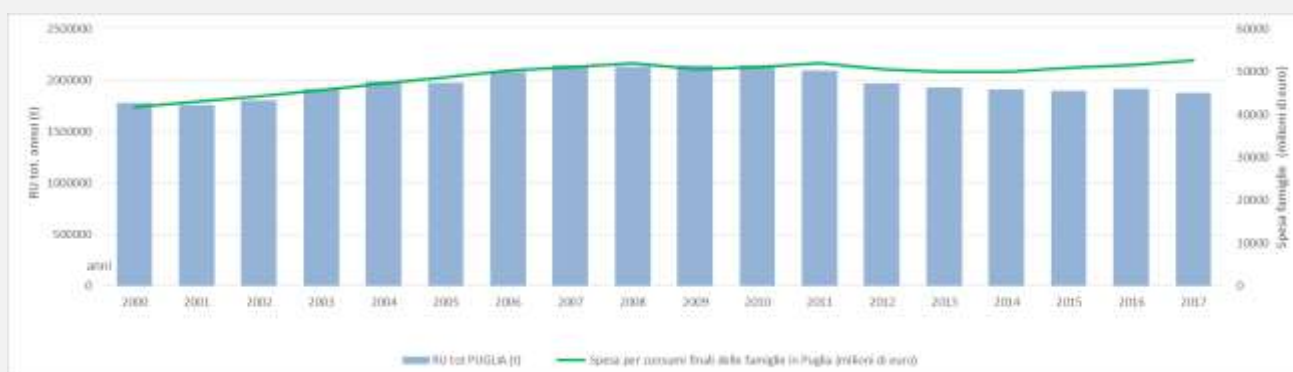
Si riportano di seguito alcune relazioni esistenti tra gli indicatori socio-economici e la produzione dei RU a livello regionale. Dall'indicazione del livello di correlazione emerge sempre più chiaramente che negli ultimi anni - dal 2012 in poi - gli andamenti tra PIL e produzione di rifiuti sono risultati in controtendenza, a differenza di quanto riscontrato negli anni precedenti. Si nota come dal 2013 si sia allargata la forbice tra il "PIL regionale - valori a prezzi correnti", il quale mostra un andamento positivo in crescita e la produzione di RU la quale presenta una flessione. Un comportamento analogo si osserva anche considerando come indicatore "l'andamento delle spese per consumi finali a prezzi correnti delle famiglie pugliesi residenti e non", rispetto alla produzione RSU.

Fig. 6 - Andamento della produzione di RU e del PIL a prezzi correnti in Puglia, anni 2000-2017



Fonte: Elaborazione dati *Rapporto Rifiuti* APAT-ISPRA, edizioni varie e dati sito ISTAT

Fig. 7 - Andamento della produzione di RU e delle spese per consumi finali delle famiglie a prezzi correnti in Puglia, anni 2000 - 2017

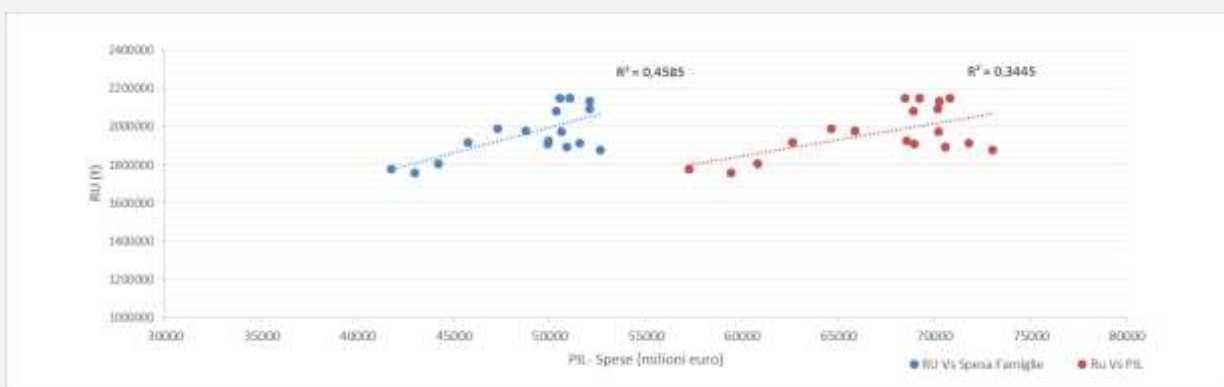


Fonte: Elaborazione dati *Rapporto Rifiuti* APAT-ISPRA, edizioni varie e dati sito ISTAT

A conferma di quanto indicato, si riporta la relazione tra gli indicatori elaborati mediante una retta di regressione, la quale permette di comprendere il livello di interazione tra questi fattori.

Il confronto tra produzione RU e Spese delle famiglie ha mostrato dei valori del coefficiente R^2 pari a 0,45 migliore rispetto al valore 0,34 ottenuto dalla relazione tra PIL e produzione RU. I valori di correlazione risultano fortemente in calo a partire dal 2013, a conferma di come i suddetti indicatori negli ultimi anni siano tra loro svincolati.

Fig. 8 - Relazione tra produzione di RU, PIL e Spese delle famiglie a prezzi correnti in Puglia – Anni 2000 - 2017



Fonte: Elaborazione dati *Rapporto Rifiuti APAT-ISPRA*, edizioni varie. ISTAT: *Statistiche Conti Nazionali – Dato territoriale al 2014*.

LEGENDA SCHEDA:

[Guida alla consultazione](#)